



**Moramarco**  
www.automobilimoramarco.it

# il Quotidiano *della Basilicata*



**Polo**  
a partire da 10.900 €

Anno 10. n.315€ 1.20  
in abbinata obbligatoria con Italia Oggi

Martedì 15 novembre 2011  
www.ilquotidianodellabasilicata.it

Direzione e Redazioni: POTENZA, via Nazario Sauro 102, cap 85100, tel. 0971-69309, fax 0971-601064; MATERA, Piazza Mulino 15, cap 75100, tel. 0835-256440, fax 0835-256446

**Venosa** Gli studenti hanno presentato un cortometraggio dal titolo: "Work in regress"

## Ribalta nazionale per il classico

*I ragazzi della II C hanno vinto il settimo concorso "Giovani idee" di Saint Vincent*

VENOSA - La classe 2 C del Liceo Classico "Quinto Orazio Flacco" di Venosa ha vinto il 7° concorso nazionale "Giovani Idee" di Saint Vincent. Da sette anni la Fondazione e le Associazioni «Carlo Donat-Cattin» di Torino, Bergamo e Brescia, promuovono i Concorsi "Giovani Idee" riservati a brevi filmati, realizzati da studenti delle scuole secondarie di 2° grado. La partecipazione al Concorso, aperto a tutte le scuole superiori italiane, impegna le classi partecipanti a sviluppare, durante l'anno scolastico, uno dei temi in agenda per il Convegno e realizzarne un filmato. Il tema del concorso di quest'anno, cambia ogni anno, è di estrema attualità: "L'Italia che attende. Una Repubblica fondata sul lavoro. Lavoro e giovani. In questo senso, cosa si aspettano gli studenti di oggi, che saranno i lavoratori di domani? E cosa vorrebbero che la politica facesse per loro?" Dodici le scuole in gara provenienti dalla Sicilia, Campania, Emilia Romagna, Lombardia, Puglia, Piemonte, Toscana e Basilicata. La classe vincente, la II C del Liceo Classico di Venosa, ha presentato un cortometraggio dal titolo: "Work in Regress", una denuncia contro un sistema che si basa sull'aggressione al mondo del lavoro, ma anche un anelito di difesa della libertà e della giustizia sociale.



Sopra una sequenza del cortometraggio. A destra la premiazione



Protagonisti: Marco Bonifacio, un manager che viene licenziato perché non condivideva i modi poco puliti adottati dai vertici aziendali dove lavorava. Marco Soldo che impersona il cavalier Astolfo De Mauris, personaggio ispirato a Cetto Laqualunque (inventato dal comico-attore Antonio Albanese) infelice rappresentante di una classe politica che mira a conservare se stesso nella

più assoluta autoreferenzialità e che pertanto non si fa scrupoli pur di diventare sempre più ricco ai danni della comunità. Mentre, Chiara Catapano ha impersonato quel personaggio che riporta la politica in una dimensione più corretta ed umana. La motivazione di questo primo posto, redatta da una giuria competente, è stata la seguente: «Il cortometraggio fa proprio il modello retorico del-

lo show informativo televisivo per affermare un punto di vista finalmente autonomo, in cui la nuova generazione si scrolla di dosso la mera denuncia della stagnazione del mondo del lavoro, per reagire e assumere un ruolo da protagonista. In tutto questo, l'opera realizzata denota una buona attenzione ai codici, alle tecniche e alle risorse espressive del mezzo audiovisivo». Per realizza-

re questo cortometraggio gli alunni hanno impiegato 8 giorni, tre per le riprese e 5 per il montaggio. Il materiale utilizzato a proprie spese: macchina da presa, manifesti e stampa, locandine, custodia, dvd dove è sportato il filmato, palcoscenico di fortuna presso il castello Pirro del Balzo. Responsabile delle riprese, Vincenzo Lacolla ha dichiarato: «Una esperienza formativa a 360° in cui ci siamo espressi attraverso la scrittura, la musica e, soprattutto attraverso l'immagine, specchio di una realtà difficile da vivere e complessa da capire. E' stato questo lo spirito che ha mosso il progetto come un efficacissimo modo di fare scuola diversamente fuori dall'aula». Gli altri protagonisti (montaggio), Antonio Mancino (sceneggiatura e testi), Vincenzo Lacolla, Marco Bonifacio e Roberta Masulli (soggetto), Federica Agriesti, Mariarosaria Gammone, Lucilla Lisanti (scenografia) e Claudio Giordano (tecnico audio fonico). Avvicinato Marco Soldo ha riferito: «è stata una doppia felicità, al primo posto conquistato si è contrapposto proprio in questi giorni una situazione politica che lascia presagire un futuro, sì difficile, ma ben augurante per noi giovani». Il 1° premio è stato di duemila euro.